

Codice DB0820

D.D. 20 marzo 2014, n. 106

L.R. n. 3/2010, art. 20. Fondo sociale destinato agli assegnatari di alloggi di edilizia sociale. Esercizio finanziario 2013. Impegno di spesa di euro 2.500.000,00 sul cap. 171636/2014 (assegnazione n. 100446).

Premesso che:

l'art. 20, comma 1, della legge regionale n. 3/2010 dispone che "Permane nell'ambito regionale il fondo sociale per la corresponsione di contributi agli assegnatari che non sono in grado di provvedere al pagamento del canone di locazione e dei servizi accessori";

l'art. 20, comma 3, della sopracitata legge regionale prevede che la Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente e sentite le organizzazioni sindacali dell'inquilinato, con il regolamento del fondo sociale, definisca :

"a) le categorie dei beneficiari, con riferimento all'ISEE del nucleo richiedente ed ai parametri indicativi del disagio socioeconomico;

b) le modalità di ripartizione e di funzionamento del fondo sociale, con particolare riferimento alle procedure ed ai tempi di erogazione dei contributi";

con il Regolamento n. 15/R del 4/10/2011 (pubblicato sul BUR n. 40 del 6/10/2011 – Regolamento del Fondo sociale) all'art. 2 sono stati individuati i beneficiari del suddetto Fondo sociale (cioè gli assegnatari in condizione di morosità incolpevole, come definita dal Regolamento dei canoni di locazione, che presentano all'ente gestore entro il 30 aprile di ogni anno la dichiarazione ISEE relativa all'anno precedente);

il Regolamento dei canoni n. 14/R del 4/10/2011 (anch'esso pubblicato sul BUR n. 40 del 6/10/2011) all'articolo 7, comma 1, definisce il nucleo moroso incolpevole come quel nucleo:

- a) in possesso di un ISEE non superiore al 30% del limite di accesso all'edilizia sociale, di cui all'articolo 2;

- b) che ha corrisposto all'ente gestore una somma, su base annua, stabilita annualmente dalla Giunta regionale;

la Giunta regionale, con DGR n. 93-6295 del 2/08/2013 ha stabilito la quota minima che doveva essere corrisposta dagli assegnatari per l'anno 2013 al fine del riconoscimento della condizione di morosità incolpevole;

l'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 15/R del 4/10/2011 (Regolamento del Fondo sociale) prevede che "la disponibilità annua del fondo è ripartita dalla struttura regionale competente in misura proporzionale all'ammontare della morosità incolpevole";

con Legge regionale n. 2 del 5/02/2014 il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e il bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

con propria DGR 1-7079 del 10/02/2014 la Giunta regionale ha provveduto a ripartire gli stanziamenti previsti sulla upb in capitoli stanziando per le finalità del Fondo sociale euro 5.000.000,00 sul capitolo 171636;

posto che, con la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 è stato assegnato alla Direzione Programmazione strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia l'importo di € 2.500.000,00 sul capitolo 171636/2014 (UPB DB08201 – assegnazione n. 100446);

preso atto che, con nota prot. n. 6373/DB0800 del 12/03/2014, il Direttore della Direzione Programmazione strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha provveduto ad assegnare alla Responsabile del Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia sociale le risorse ed il connesso potere di spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, L.R. n. 23/2008, sul capitolo n. 171636/2014 relativo al Fondo sociale,;

considerato, quindi, che sulla base dell'assegnazione n. 100446 sul capitolo n. 171636/2014 UPB DB08201 (pari a euro 2.500.000,00), occorre procedere ad impegnare le relative risorse sul bilancio regionale 2014, che saranno ripartite dal Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia sociale a favore degli enti gestori del patrimonio di edilizia sociale al fine di sostenere la morosità incolpevole dell'esercizio 2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cosiddetta potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17, comma 3, lettera b) della L.R. n. 23/2008;
visti gli artt. 4 e 17 del D.Lvo n. 165/2001 e s.m.i.;
vista la l.r. 7/2001;
visto il Regolamento regionale n. 15/R del 4/10/2011;
vista la DGR n. 1-7079 del 10/02/2014;
vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014;
vista la nota Prot. n. 6373/DB0800 del 12/03/2014

determina

1) di impegnare sul bilancio 2014 a favore degli enti gestori del patrimonio di edilizia sociale la somma di euro 2.500.000,00 (UPB DB08201, capitolo 171636, assegnazione n. 100446), attribuita al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale, destinata al Fondo sociale di cui all'art. 20 L.R. 3/2010 relativo alla morosità incolpevole anno 2013;

2) di demandare a successivi atti amministrativi il riparto e la liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 1), secondo quanto rispettivamente spettante a ciascun Ente gestore del patrimonio di edilizia sociale, secondo i criteri stabiliti dalle vigenti modalità di funzionamento del Fondo sociale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: beneficiari plurimi (enti gestori di edilizia sociale);

Importo: € 2.500.000,00;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: riparto ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 15/R del 4/10/2011 del Fondo sociale previsto dall'art. 20 della Legge regionale n. 3/2010.

Il Dirigente Responsabile: Alessandra Semini

[http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm trasparente/db08](http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm%20trasparente/db08)

Il Dirigente
Alessandra Semini